



SI PUÒ E SI DEVE CAMBIARE

PANORAMA DELL'ITALIA CHE SI AVVIA AL VOTO DEL 19 MAGGIO



Incredibili abusi della DC

I « dipendenti » di Rumor pagati dallo Stato

Funzionari dei ministeri dell'Agricoltura e degli Interni « distaccati » a piazzale Sturzo - Anche le auto del servizio di Stato utilizzate dai burocrati dc - Le responsabilità di Taviani e Restivo

I problemi della riforma dello Stato e della spesa pubblica sono in questa campagna elettorale. In particolare per la DC che ne va facendo il suo cavallo di battaglia. Rumor dovrebbe però spiegare agli elettori in che modo può essere preso sul serio se egli stesso, per primo, in modo illegale, contribuisce alla « dilatazione della spesa pubblica ».

L'« OSSERVATORE » IN IMBARAZZO

Le affermazioni fatte dal compagno Longo durante la conferenza alla stampa estera circa le possibilità nuove di collaborazione tra comunisti e forze cattoliche, hanno suscitato ieri un lungo commento all'Osservatore Romano.

« Anche se le nostre impostazioni ideologiche sono profondamente diverse aveva detto fra l'altro Longo — noi pensiamo che si può arrivare a forme d'intesa, di contatti di collaborazione con le forze cattoliche, non soltanto per la trasformazione della società capitalistica in società socialista, ma anche per la gestione della società socialista ».

Non chiedete a Moro e Nenni: chiedete al Padreterno

I « miracoli » del centro-sinistra

Martedì La Gazzetta del Mezzogiorno, quotidiano barese, ha dedicato la prima pagina, quasi interamente, a tre argomenti: a sostenere Moro, a sostenere Nenni e alle drammatiche conseguenze della vicenda in Puglia e Basilicata. Tre scacchiere, come si vede, una delle quali — l'ultima — è scritta in termini drammatici: « una vicenda così tragica la riguarda »: « le vacche si contano » e comate il posto all'abb-

1967: OGNI ORA un morto sul lavoro

Nel 1967 — secondo i dati INAIL pubblicati dall'agenzia di stampa del PSU — si sono verificati in Italia 1.184.000 infortuni nell'industria e 285.000 infortuni nell'agricoltura. La stessa agenzia ha riferito che rispetto al 1966 gli infortuni verificatisi nell'industria sono aumentati di « quasi centomila unità » mentre nell'agricoltura « la maggiore incidenza è di diecimila casi ».

Nelle fabbriche i ritmi del lavoro sono insopportabili; i tempi sempre più stretti; i movimenti dei lavoratori sempre più rapidi.

L'operaio deve lavorare secondo la velocità delle macchine. E' come un ingranaggio. Un ingranaggio di carne umana che viene stritolato dagli ingranaggi d'acciaio. L'anno scorso morì sul lavoro in Italia 3.619 lavoratori, 111 in più del 1966.

Così vogliono i capitalisti. Così impone il profitto. Così vuole chi sta dalla parte dei padroni sfruttatori.



Contro i partiti dei padroni. Contro la DC e il centro-sinistra. Contro gli sfruttatori e chi li protegge, un voto democratico, un voto per difendere la propria vita, un voto contro gli omicidi bianchi, UN VOTO COMUNISTA



Comizio a Maddaloni del compagno Petruccioli

Gui vuole e difende la scuola dei padroni

Il voto dei giovani per il PCI contro la conservazione e l'ipocrisia democristiana — Macaluso a Nota: Moro a sostegno degli affossatori dell'autonomia della Regione siciliana e degli uomini i cui nomi ricorrono nei fascicoli dell'Antimafia — L'avanzata del PCI unica alternativa per il Paese

Senza certificato elettorale molti terremotati

Rischiano di non poter usufruire delle agevolazioni per il rientro in Sicilia — Necessario un alfiestato speciale

Le agevolazioni per gli elettori che, sinistrati dal terremoto siciliano, abbiano temporaneamente abbandonato il Comune di residenza, rischiano di rimanere prive di ogni efficacia. Per molti terremotati, infatti, i Comuni di origine dichiarano di non essere in grado di trasmettere i certificati elettorali in quanto le tumultuose condizioni in cui è avvenuto l'esodo hanno impedito, a tuttoggi, una ripresa di contatto e quindi anche la conoscenza degli attuali domicili provvisori. Va peraltro sottolineato che le prefetture del continente e i consolati all'estero non hanno evidentemente fornito alle amministrazioni locali interessate informazioni precise sull'andamento dei sinistrati.

MADDALONI, 10. Parlando a Maddaloni, il compagno Claudio Petruccioli, segretario nazionale della FGCI, ha riferito che Gui è venuto a Maddaloni, chiamato dal locale responsabile scuola DC, Rosati, per rispondere a Fanfani. La vicenda è esemplare: Fanfani scende a Cassia a dire, forse per guadagnare al suo amico Bosco la poltrona di ministro della Pubblica Istruzione, che la DC e il governo non sono stati capaci di affrontare il problema della scuola e di interpretare le esigenze dei giovani. Ma Fanfani dovrà, cosa facile in tutti questi anni? E cosa fa in questa campagna elettorale se non chiedere voti per la DC che vuole continuare, come essa stessa dice, sulla strada seguita fino a oggi?

E' la scuola dei padroni che Gui vuole e difende. Ma da solo non ci riesce perché i giovani, operai e studenti, hanno compreso che la situazione deve essere mutata e oggi anche per quella del PSU e del PRI. Una nuova politica è possibile solo se la DC sarà sconfitta e se ci sarà uno spostamento netto e senza equivoci a sinistra. Questo spostamento non lo si ottiene col PSU e col PRI. Lo scorso anno in Sicilia repubblicani e socialisti ottennero più deputati, modificando a loro favore il rapporto con la DC che perdeva voti e seggi. Ma lo spostamento all'interno del centro-sinistra, non ha cambiato nulla; ha reso solo più furibonda la rissa per il sottogoverno, provocando crisi e paralisi. L'avanzata del PCI metterà in crisi questa politica e questo stimerà le forze di sinistra ad allargare la loro unità, spingerà le forze democratiche a stabilire un nuovo rapporto col Partito comunista per un'importante svolta politica. E' questa la situazione alternativa realistica e democratica per il Mezzogiorno e il paese.

Il compagno Macaluso, parlando ieri sera a Nota, ha sottolineato come l'on. Moro, presidente del Consiglio dei ministri, nel suo recentissimo comizio di Palermo fosse atteso da candidati della lista DC fra i quali fanno spicco gli affossatori della Regione, i responsabili della fra di Agrigento e della speculazione edilizia di Palermo, i profittatori della spericolata operazione del Banco di Sicilia, gli amici più stretti di quei mafiosi imputati di omicidio nei processi di Catanzaro, per la

L'esperienza elettorale di Corsico, sobborgo operaio di Milano

Comunisti in ogni casa a discutere con la gente

Grande apertura verso il PCI, eccezionale interesse per i nostri argomenti - Un lavoro metodico che si estenderà nei prossimi dieci giorni - Raddoppiata la diffusione domenicale dell'« Unità »

Dalla nostra redazione MILANO, 10. Corsico martedì sera. All'indomani è giorno di lavoro, molti sono operai che fanno il primo turno e dovranno essere in piedi alle cinque, ma il salone delle riunioni è pieno e late resterà fino alla fine, parecchio dopo mezzanotte. Assistiamo ad una riunione straordinaria degli attivisti della sezione. Il comitato cittadino del Partito ha sentito che era necessario ritrovarsi in un incontro comune, l'ultimo prima delle elezioni ormai imminenti, per verificare come stanno le cose, come lavorano i compagni, come reagiscono gli elettori, se c'è qualcosa da rettificare nella nostra azione di propaganda.

Assistiamo ad una riunione straordinaria degli attivisti della sezione. Il comitato cittadino del Partito ha sentito che era necessario ritrovarsi in un incontro comune, l'ultimo prima delle elezioni ormai imminenti, per verificare come stanno le cose, come lavorano i compagni, come reagiscono gli elettori, se c'è qualcosa da rettificare nella nostra azione di propaganda.

Assistiamo ad una riunione straordinaria degli attivisti della sezione. Il comitato cittadino del Partito ha sentito che era necessario ritrovarsi in un incontro comune, l'ultimo prima delle elezioni ormai imminenti, per verificare come stanno le cose, come lavorano i compagni, come reagiscono gli elettori, se c'è qualcosa da rettificare nella nostra azione di propaganda.

Assistiamo ad una riunione straordinaria degli attivisti della sezione. Il comitato cittadino del Partito ha sentito che era necessario ritrovarsi in un incontro comune, l'ultimo prima delle elezioni ormai imminenti, per verificare come stanno le cose, come lavorano i compagni, come reagiscono gli elettori, se c'è qualcosa da rettificare nella nostra azione di propaganda.

L'agenda elettorale del perfetto dirigente TV

A handwritten agenda listing names and dates for electoral events, including '5 Nenni e Rumor', '4 Colombo, Cariglia, Lanzeri, Tarantini', '3 Mancini, Marotti, La Malfa, Pirelli', etc.

I comizi del PCI

- List of political rallies and events across various Italian cities, including Bari, Ancona, and Palermo, with names of organizers and dates.